



# COMUNE DI MARIANOPOLI

(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 53 del 01-10-2019**

**OGGETTO:** Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017, per il triennio 2018/2020.

L'anno **duemiladiciannove addi uno del mese di ottobre** alle ore 14:50, in Marianopoli nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	Qualifica	P/A
Ins. Salvatore Noto	Sindaco	P
Sig. Giuseppe Vullo	Assessore	P
Prof.ssa Maria Antonietta Vullo	Assessore	P
P.I. Simone Genco	Assessore	P
Sig. Giovanni Cannavò	Assessore	P

ne risultano presenti n° 5 e assenti n° 0

Assume la presidenza il Signor Ins. Salvatore Noto in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune Daniele Giamporcaro

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ufficio: I SETTORE- AFFARI GENERALI

Oggetto: Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017, per il triennio 2018/2020.

Il sottoscritto Ins. Salvatore Noto, Capo Settore, sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

### IL CAPO SETTORE

#### **Premesso:**

- Che il combinato disposto degli articoli 24 del D.lgs. n. 150/2009 e 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 ha abrogato di fatto la disciplina delle progressioni verticali rendendo inapplicabile la previsione del CCLN;
- Che con l'entrata in vigore dell'art. 22, c. 15 del D.lgs. n. 75/2017 (Decreto Madia) viene nuovamente prevista la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale di ruolo, seppur per il solo triennio 2018/2020, come avveniva nel regime normativo antecedente il 2009, con lo scopo di valorizzare e premiare le professionalità interne dei dipendenti della P.A., pur imponendo diversi vincoli oggettivi, finanziari e soggettivi (titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno, tetto del 20%, erosione capacità assunzionale, riduzione posti destinabili al personale interno), nella considerazione che la norma in parola presenta carattere derogatorio rispetto al principio generale di accesso alla pubblica amministrazione mediante concorso pubblico;
- Con propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28.06.2019, integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 24.09.2019, con la quale è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, è stata prevista la possibilità di attivare la progressione verticale nei limiti e nei termini dettati dalla normativa sopra citata e, per tale ragione, si reputa opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare per la disciplina delle valutazioni selettive indicate negli ultimi due periodi del comma 15 del citato art. 22 e, precisamente, *"... Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore"*;

**Vista** la delibera della Giunta Comunale n. 2 dell'11/01/2013 con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e, in particolare, il CAPO IV° - norme di accesso all'impiego e modalità concorsuali, requisiti di accesso;

**Visto** il Regolamento per le progressioni verticali predisposto da questo ufficio di concerto con la segreteria comunale;

**Acquisito** li parere di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL;

**Visto** il D.lgs. n. 75/2017 art. 22;

**Visto** il CCNL del 31.03.1999;

**Visto** lo Statuto comunale;

#### **Propone alla Giunta di deliberare**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute ed approvate:

**Di approvare** il "Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017", allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 6 articoli.

**Di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online e venga, altresì,

pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di G.C. ed inoltre nella sottosezione di I livello "Personale".

**Di trasmettere** copia della presente alle OO.SS. provinciale e alle RSU.

**Dichiarare** la Deliberazione che l'organo esecutivo andrà ad assumere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

, li 01-10-2019

IL CAPO SETTORE  
F.to Ins. Salvatore Noto

### PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 01-10-2019

IL CAPO SETTORE  
F.to Ins. Salvatore Noto

-----  
LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l' O.A.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;  
Ad unanimità di voti palesi;

d e l i b e r a

- Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

-----  
Successivamente, ad unanimità di voti palesi;

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.-

L'Assessore Anziano  
F.to Sig. Giuseppe Vullo

Il Presidente  
F.to Ins. Salvatore Noto

Il Segretario  
F.to Daniele Giamporcaro

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed annotata sul registro al n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 44/91 e che entro il \_\_\_\_\_ (10° giorno successivo alla pubblicazione) E'/NON E' pervenuta richiesta di controllo (Art. 4 c.3 L.R. 23/97).

Dalla residenza municipale, lì  
Il Messo Comunale  
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to *Daniele Giamporcaro*

#### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

#### DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, lì 01-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to *Daniele Giamporcaro*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario  
*Daniele Giamporcaro*

PER COMPETENZA

AREA

P.O. n° 1 - Amministrativa  
P.O. n° 2 - Finanziaria  
P.O. n° 3 - Tecnica  
P.O. n° 4 - Vigilanza

PER CONOSCENZA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to *Daniele Giamporcaro*



# **COMUNE DI MARIANOPOLI**

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

## **REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI**

**art. 22, comma 5, D.lgs. n. 75/2017**

**APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI**  
**art. 22, comma 5, D.lgs. n. 75/2017**

-----

**INDICE NUMERICO**

- Art. 1 - Progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
- Art. 2 - Progressioni verticali – Requisiti di accesso	“	<b>3</b>
- Art. 3 - Progressioni verticali – Procedimento	“	<b>4</b>
- Art. 4 - Titoli di merito – Valutazione	“	<b>5</b>
- Art. 5 - Commissione esaminatrice	“	<b>5</b>
- Art. 6 - Entrata in vigore	“	<b>6</b>

## **Art.1 - Progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017**

1. Ai sensi del D.lgs. n. 75/2017, art. 22 comma 15, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999, per il Triennio 2018/2020, le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive riservate al personale di ruolo per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del suddetto sistema di classificazione, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
2. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa Area o Categoria. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.
3. La valutazione positiva conseguita dal dipendente, l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'Area superiore.

## **Art. 2 - Progressioni verticali - Requisiti di accesso**

### **2.1 - Accesso alla categoria B**

1. Possono accedere ai posti di categoria B1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria A aventi i seguenti requisiti:
  - a) Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire;
  - b) Anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria A appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - c) Anzianità di servizio non inferiore a 48 mesi maturata in profili professionali della categoria A appartenenti a qualsiasi altra area;
2. Possono accedere alla categoria B3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B in possesso dei titoli di studio con anzianità previsto dal precedente comma 1, nonché di ulteriori titoli professionali da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.

### **2.2 - Accesso alla categoria C**

- Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti comunali inquadrati alla categoria B aventi i seguenti requisiti:
- a) Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire;
  - b) Anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - c) Anzianità di servizio non inferiore a 48 mesi maturata in profili professionali della categoria B appartenenti a qualsiasi altra area;

### **2.3 - Accesso alla categoria D**

- Possono accedere a posti di categoria D i dipendenti comunali inquadrati alla categoria C aventi i seguenti requisiti:
- a) Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (laurea) al posto da conferire;
  - b) Anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - c) Anzianità di servizio non inferiore a 48 mesi maturata in profili professionali della

categoria B appartenenti a qualsiasi altra area;

### **Art. 3 - Progressioni verticali - Procedimento**

I posti e i profili professionali messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La predisposizione ed emanazione degli atti inerenti e conseguenti le procedure di concorso è di competenza del Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale o del segretario comunale, le prove per l'accesso alla categoria superiore del sistema di classificazione sono le seguenti:

#### **3.1 - per i passaggi alla Categoria D1:**

- una prova scritta teorico-pratica (svolgimento di un elaborato e/o stesura di un provvedimento amministrativo; test o quiz a risposta multipla; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici; illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali; altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto messo a selezione);
- una prova orale (i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi);

#### **3.2 - per i passaggi alle categorie B3 e C:**

- una prova teorico-pratica o una sperimentazione lavorativa (svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi);
- una prova orale (i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi);

#### **3.3 - per il passaggio alla categoria B1:**

- una prova teorico-pratica (svolgimento di una prova pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

Il bando di concorso dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore o alla posizione giuridica di accesso B3 l'attribuzione dei seguenti punteggi:

#### **3.4 - Per i passaggi alla categoria D1:**

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- b) punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica massimo punti 30;
- c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.



**3.5** - Per i passaggi alle categorie B3 e C.

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica massimo punti 30;

c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.

**3.6** - Per il passaggio alla categoria B1:

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta e/o teorico-pratica massimo punti 30;

La prova di cui sopra - lettere b) - s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore 21/30 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.

#### **Art. 4 - Titoli di merito – valutazione**

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (l'attività svolta e i risultati conseguiti negli ultimi tre anni);
- Curriculum professionale ed eventuale superamento di precedenti procedure selettive per il posto da ricoprire;

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso: punti 15 per i titoli di servizio; punti 15 per il curriculum professionale.

L'applicazione del punteggio relativo ai titoli di merito verrà di volta in volta specificata con l'inserimento di specifiche clausole nei bandi di selezione.

#### **Art. 5 - Commissione esaminatrice**

In conformità all'art. 52 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 2 dell'11/01/2013, la Commissione esaminatrice dei concorsi di cui agli articoli precedenti è nominata dal Segretario Comunale che assume la Presidenza ed è composta da altri due dipendenti con Posizione Organizzativa, di cui uno responsabile del Settore Affari Generali e del Personale, salvo che il concorso non riguardi quest'ultima figura professionale. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali che hanno esclusiva competenza di valutarne l'idoneità. Assiste la Commissione esaminatrice un segretario nominato dal Segretario comunale. Le funzioni di segretario della commissione di concorso possono essere svolte da un dipendente appartenente almeno alla medesima categoria rispetto a quella del posto da ricoprire.

## **Art. 6 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la delibera di approvazione del presente atto.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni in contrasto con esso. Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.